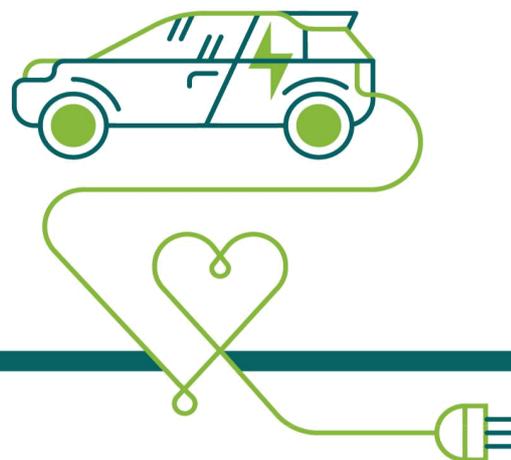


Libro bianco sull'auto elettrica
Facciamo la E-mobility



Rassegna Stampa

Libro Bianco della Mobilità Elettrica 11/07/2017

Start Magazine

Auto elettrica, Start Magazine lancia il Libro bianco

Fotografa situazione in Italia, presentato in collaborazione con Cei Cives Roma, 11 lug. (askanews) - Si è svolta oggi presso la Biblioteca della Camera dei Deputati la presentazione del libro bianco sull'auto elettrica di **Start Magazine** con la collaborazione di Cei Cives. 80 pagine di analisi, dati passati in rassegna, scenari e prospettive relative alla mobilità elettrica in Italia. L'incontro è stato aperto da Michele Guerriero, direttore di **Start Magazine** che ha presentato i principali contenuti del libro bianco, che non è solo un'istantanea della situazione dell'auto elettrica in Italia ma anche una chiara indicazione di rotta. L'Italia parte svantaggiata rispetto ad altri paesi europei che hanno fatto passi da gigante in questo settore: la mancanza di un'industria automobilistica nazionale ha giocato un ruolo pesante sulla situazione presente che ci vede con poco più di 8500 auto elettriche immatricolate sino a dicembre 2016. Puntare quindi sull'infrastruttura di ricarica pubblica, che nonostante un programma nazionale non ha registrato passi in avanti; sostenere l'infrastruttura di ricarica privata e per i nuovi edifici, elemento questo che viene spesso sottovalutato, e puntare sul car sharing elettrico e su una serie di misure di incentivi indiretti e di restrizioni per le auto classiche è l'unica strada per invertire la rotta. Pietro Menga, presidente di Cei Cives, ha ripreso nel suo intervento i pregi ambientali ed energetici della mobilità elettrica, che si traducono contestualmente in risparmi economici. La normativa europea impone che le emissioni medie della popolazione di auto messe su strada nel 2021 sia di 95 grammi di CO2 al chilometro, e questo obiettivo richiede necessariamente che una quota di tale popolazione, circa il 10%, sia costituita da auto a emissioni zero, in sostanza auto elettriche o bride plug-in. Se si iniziasse oggi a perseguire quell'obiettivo, al 2021 avremmo in circolazione in Italia almeno 300.000 auto a zero emissioni, che andrebbero a sostituire auto di vecchia tecnologia alimentate da combustibili tradizionali. (Segue) Red 111036 lug 17

Auto elettrica, Start Magazine lancia il Libro bianco -2-

11 Roma, 11 lug. (askanews) - Un numero ancora esiguo, se rapportato al parco italiano di 37 milioni di auto, ma che, sempre secondo stime Cives, porterebbe al Paese un risparmio economico di quasi 1,8 miliardi di Euro nei dieci anni di vita di tali veicoli: per il 69% come minor esborso per l'importazione di petrolio e gas, per il 14% come minori spese sanitarie per l'inquinamento dell'aria imputabile alla mobilità, e per il 17% come valore monetario delle emissioni di CO2 evitate, che sono oggetto di un trading internazionale. Naturalmente, economie ancora più consistenti vi sarebbero se venisse sviluppato anche in Italia un nuovo settore industriale per la produzione di veicoli elettrici, cosa al momento difficilmente preconizzabile a tempi brevi. È sintomatico il caso dell'Olanda, paese che pur non avendo un'industria dell'auto ha attivato una forte politica di stimolo e sostegno alla mobilità elettrica, con vendite medie del 5% del mercato auto interno e punte del 9%. Il risultato è stato che nel 2014 (con un circolante elettrico di sole 30.000 auto), lo sviluppo della rete di ricarica e l'indotto per il servicing e l'assistenza di tale parco hanno portato secondo la DOET - Netherland Eterprise Agency, alla creazione di 3200 posti di lavoro con una produzione di 820 milioni di Euro ed un valore aggiunto di 260 milioni di Euro per l'economia nazionale. All'incontro hanno preso parte Massimo Bruno (responsabile Affari istituzionali Enel Italia), Andrea Giuricin (economista), Giuseppe Marinello (presidente XIII Commissione Senato della Repubblica), Altero Matteoli (presidente VIII Commissione Senato della Repubblica), Michele Meta (presidente IX Commissione Camera dei Deputati), Ermete Realacci (presidente VIII Commissione Camera dei Deputati), Sergio Solero (presidente e Ad BMW Italia Spa), Raffaele Tiscar (Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare). Red 111036 lug 17

Mobilità. Presentato Libro Bianco Start Magazine su auto elettrica

(DIRE) Roma, 11 lug. - Si e' svolta oggi presso la Biblioteca della Camera dei Deputati la presentazione del libro bianco sull'auto elettrica di **Start Magazine** con la collaborazione di Cei Cives. 80 pagine di analisi, dati passati in rassegna, scenari e prospettive relative alla mobilita' elettrica in Italia. L'incontro e' stato aperto da Michele Guerriero, direttore di **Start Magazine** che ha presentato i principali contenuti del libro bianco, che non e' solo un'istantanea della situazione dell'auto elettrica in Italia ma anche una chiara indicazione di rotta. L'Italia parte svantaggiata rispetto ad altri paesi europei che hanno fatto passi da gigante in questo settore: la mancanza di un'industria automobilistica nazionale ha giocato un ruolo pesante sulla situazione presente che ci vede con poco piu' di 8500 auto elettriche immatricolate sino a dicembre 2016. Puntare quindi sull'infrastruttura di ricarica pubblica, che nonostante un programma nazionale non ha registrato passi in avanti; sostenere l'infrastruttura di ricarica privata e per i nuovi edifici, elemento questo che viene spesso sottovalutato, e puntare sul car sharing elettrico e su una serie di misure di incentivi indiretti e di restrizioni per le auto classiche e' l'unica strada per invertire la rotta. Pietro Menga, presidente di Cei Cives, ha ripreso nel suo intervento i pregi ambientali ed energetici della mobilita' elettrica, che si traducono contestualmente in risparmi economici. La normativa europea impone che le emissioni medie della popolazione di auto messe su strada nel 2021 sia di 95 grammi di CO2 al chilometro, e questo obiettivo richiede necessariamente che una quota di tale popolazione, circa il 10%, sia costituita da auto a emissioni zero, in sostanza auto elettriche o bride plug-in. Così' in un comunicato **Start Magazine**. (SEGUE) (Comunicati/Dire) 16:39 11-07-17 NNNN

Mobilità. Presentato Libro Bianco Start Magazine su auto elettrica -2-

(DIRE) Roma, 11 lug. - Se si iniziasse oggi a perseguire quell'obiettivo, al 2021 avremmo in circolazione in Italia almeno 300.000 auto a zero emissioni, che andrebbero a sostituire auto di vecchia tecnologia alimentate da combustibili tradizionali. Un numero ancora esiguo, se rapportato al parco italiano di 37 milioni di auto, ma che, sempre secondo stime Cives, porterebbe al Paese un risparmio economico di quasi 1,8 miliardi di Euro nei dieci anni di vita di tali veicoli: per il 69% come minor esborso per l'importazione di petrolio e gas, per il 14% come minori spese sanitarie per l'inquinamento dell'aria imputabile alla mobilita', e per il 17% come valore monetario delle emissioni di CO2 evitate, che sono oggetto di un trading internazionale. Naturalmente, economie ancora piu' consistenti vi sarebbero se venisse sviluppato anche in Italia un nuovo settore industriale per la produzione di veicoli elettrici, cosa al momento difficilmente preconizzabile a tempi brevi. È sintomatico il caso dell'Olanda, paese che pur non avendo un'industria dell'auto ha attivato una forte politica di stimolo e sostegno alla mobilita' elettrica, con vendite medie del 5% del mercato auto interno e punte del 9%. Il risultato e' stato che nel 2014 (con un circolante elettrico di sole 30.000 auto), lo sviluppo della rete di ricarica e l'indotto per il servicing e l'assistenza di tale parco hanno portato secondo la Doet - Netherland Eterprise Agency, alla creazione di 3200 posti di lavoro con una produzione di 820 milioni di Euro ed un valore aggiunto di 260 milioni di Euro per l'economia nazionale. All'incontro hanno preso parte Massimo Bruno (responsabile Affari istituzionali Enel Italia), Andrea Giuricin (economista), Giuseppe Marinello (presidente XIII Commissione Senato della Repubblica), Altero Matteoli (presidente VIII Commissione Senato della Repubblica), Michele Meta (presidente IX Commissione Camera dei Deputati), Ermete Realacci (presidente VIII Commissione Camera dei Deputati), Sergio Solero (presidente e Ad Bmw Italia Spa), Raffaele Tiscar (Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), conclude **Start Magazine**. (Comunicati/Dire) 16:39 11-07-17 NNNN

Energia: presentato alla Camera il libro bianco sull'auto elettrica

Roma, 11 lug 18:09 - (Agenzia Nova) - Lo sviluppo e le prospettive delle auto elettriche in Italia: questo il tema affrontato da Il libro bianco sull'auto elettrica presentato oggi alla Biblioteca della Camera dei Deputati da Cei-Cives, l'organizzazione per la formazione della mobilità elettrica, di cui fa parte il comitato elettrotecnico italiano, che insieme a Start Magazine ha dato vita ad un focus permanente sulla mobilità elettrica. Il libro ha il patrocinio delle maggiori industrie e associazioni che vorrebbero accelerare la sfida dell'e-mobility in tutte le sue forme: dall'Enel all'associazione confindustriale Elettricità Futura, dall'Anev alla Regione Lombardia e al ministero dell'Ambiente. All'incontro hanno preso parte Massimo Bruno, responsabile Affari istituzionali Enel Italia, l'economista Andrea Giuricin, Giuseppe Marinello, presidente XIII Commissione Senato della Repubblica, Altero Matteoli, presidente VIII Commissione Senato della Repubblica, Michele Meta, presidente IX Commissione Camera dei Deputati, Ermete Realacci (presidente VIII Commissione Camera dei Deputati), Sergio Solero (presidente e Ad Bmw Italia Spa), Raffaele Tiscar (capo di Gabinetto del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare). Gli interventi hanno rilanciato i temi dello scenario illustrato dal Libro bianco. (segue) (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Energia: presentato alla Camera il libro bianco sull'auto elettrica (2)

Roma, 11 lug 18:09 - (Agenzia Nova) - Negli ultimi anni il numero di veicoli elettrici venduti in Europa è aumentato notevolmente e gli ultimi dati forniti dall'Agenzia europea dell'Ambiente mostrano che nel 2015 sono stati venduti quasi 150.000 nuovi veicoli a batteria di cui il 40 per cento totalmente elettrici. Ma solamente sei degli stati membri dell'Ue rappresentano il 90 per cento di tutte le vendite di veicoli elettrici: Paesi Bassi, Regno Unito, Germania, Francia, Svezia e Danimarca. Invece in Italia il mercato dell'auto a batteria resta ancora di nicchia, sotto la soglia degli standard europei. E se negli anni passati le immatricolazioni mostravano un trend positivo (con un aumento del 64,35 per cento tra il 2013 e il 2014 e del 62,20 per cento tra il 2014 e il 2015), nel 2016, ci dice il Libro sull'auto elettrica, la crescita è stata pari allo zero secondo le stime contenute nell'E- mobility Report del Politecnico di Milano. Un trend al ribasso confermato anche dai dati di Unrae – Unione nazionale rappresentanti autoveicoli esteri – con un calo dell'11,8 per cento del numero di auto elettriche immatricolate nel 2016 rispetto allo stesso periodo nel 2015. Tra le iniziative del governo a sostegno della mobilità elettrica, la legge 134/2012 aveva promosso ad una serie di incentivazioni dei veicoli a basse emissioni, incluse le auto elettriche, e il Pnire, il Piano nazionale infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica aveva come obiettivo quello di creare 90.000 punti di ricarica accessibili al pubblico entro il 2016 per salire a 110.000 nel 2018 e a 130.000 nel 2020. Ma il fallimento tutto italiano nell'attuazione del Pnire, si legge nel Libro bianco, emerge dal numero di colonnine installate in Italia e nel numero di auto elettriche circolanti sul nostro territorio. (segue) (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Energia: presentato alla Camera il libro bianco sull'auto elettrica (3)

Roma, 11 lug 18:09 - (Agenzia Nova) - Se è vero che negli ultimi anni abbiamo visto crescere il numero di modelli di auto elettriche disponibili sul mercato è anche vero che restano troppi dubbi sulle auto elettriche. Ma a dare la tabella di marcia a tempi stretti è l'Unione europea. Questo cammino prevede che entro il 2050 l'Ue riduca le emissioni di gas a effetto serra dell'80 per cento rispetto ai livelli del 1990, con due sole tappe intermedie, dove le emissioni provocate dal settore dei trasporti potrebbero essere ridotte oltre il 60 per cento rispetto ai livelli del 1990. Due in

particolare sono le normative che dovrebbero dare un forte impulso alla diffusione delle auto elettriche: “Strategia europa 2020” che mira a promuovere i veicoli verdi incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l’infrastruttura necessaria e la “Strategia Trasporti 2050” una roadmap per dar vita ad un settore dei trasporti competitivo con obiettivi ambiziosi di sostenibilità, quali la riduzione del 60 per cento delle emissioni CO2 nei trasporti, il forte impegno dei veicoli 100 per cento elettrici e ibridi a basse emissioni e la presenza preponderante di veicoli ecologici nelle città europee. Con una politica di incentivi mirati e soprattutto un quadro normativo favorevole, almeno allineato ai piani dell’Unione europea, l’Italia si garantirebbe - secondo le stime Cives – consistenti vantaggi economici. A partire da un risparmio certo di 1,8 miliardi di euro nei 10 anni di vita dei veicoli verdi per il 69 per cento come minor esborso per l’importazione di petrolio e gas, per il 14 per cento come minori spese sanitarie per l’inquinamento dell’aria imputabile alla mobilità, e per il 17 per cento come valore monetario delle emissioni di CO2 evitate, che sono oggetto di un trading internazionale. Bisogna guardare a oggi. Ma conviene ancor di più guardare al domani. Sintomatico - si legge nel libro bianco - il caso dell’Olanda, paese che pur non avendo un’industria dell’auto ha attivato una forte politica di stimolo e sostegno alla mobilità elettrica, con vendite medie del 5 per cento del mercato auto interno e punte del 9 per cento. Il risultato è stato che nel 2014 con un circolante elettrico di sole 30 mila auto, lo sviluppo della rete di ricarica e l’indotto per il servicing e l’assistenza di tale parco hanno portato secondo la Doet (l’agenzia nazionale per l’impresa) alla creazione di 3.200 posti di lavoro con una produzione di 820 milioni di euro e un valore aggiunto di 260 milioni di euro per l’economia nazionale. (segue) (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Energia: presentato alla Camera il libro bianco sull’auto elettrica (4)

Roma, 11 lug 18:09 - (Agenzia Nova) - “Abbiamo del tempo in questo momento di transizione e dobbiamo attrezzarci”, ha affermato Massimo Bruno, Relazioni istituzionali di Enel. “Abbiamo del tempo davanti per lavorare e per permettere tale transizione e fare in modo che la filiera italiana possa trasformarsi per accettare questa sfida. E’ un treno che non potrà più fermarsi. C’è bisogno di una visione d’insieme e il Governo deve prendere una posizione di guida”, ha sottolineato Bruno, secondo cui perdere questo treno significa essere tagliati fuori entro cinque o sei anni. “Non possiamo rimanere nel nostro piccolo orticello. Abbiamo annunciato un piano di infrastrutturazione dove investiremo anche noi. Il problema però è a livello locale. Ogni amministrazione comunale si muove in modo diverso anche per mettere una colonnina di ricarica. Manca una visione d’insieme a livello locale e nazionale”, ha concluso Bruno. Il ruolo dell’auto elettrica sarà dunque quello di modificare radicalmente e per sempre il binomio trasporti-inquinamento. Le norme comunitarie in tema di emissioni impongono un cambio di rotta: meno diesel e benzina e più batteria. A recepire questa trasformazione sono state, in primis, le case automobilistiche. Da Tesla a Nissan, da Renault a Volkswagen, a Bmw e Mercedes lavorano di conseguenza. (segue) (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Energia: presentato alla Camera il libro bianco sull’auto elettrica (5)

Roma, 11 lug 18:09 - (Agenzia Nova) - “Siamo in un momento di grandissimo cambiamento. Non è un problema se la mobilità sarà elettrica ma quando sarà elettrica”, ha affermato Sergio Solero, presidente e amministratore delegato di Bmw Italia. “Non è vero che si vendono solamente macchine elettriche costose. Abbiamo lanciato delle auto anche in Italia al pari prezzo rispetto alle macchine a combustione con tradizionali tecnologie. Lo sforzo dei costruttori esiste già ed è quello di portare anche in ambiti di price-list il livello di offerta pari tra vecchie e nuove tecnologie. Le aziende stanno rivedendo il loro modello di business”, ha aggiunto Solero, secondo cui la velocità di transizione necessita di responsabilità condivise e di esempi come quelli della Germania,

dell'Olanda e della Svezia. “Dobbiamo essere molto attenti alla transizione. Noi siamo molto veloci ad implementare il modello della mobilità elettrica ma dovremo vivere per molto più tempo con le tecnologie tradizionali. C'è un tema importante da affrontare, quello della transizione della filiera industriale”, ha affermato l'Ad di Bmw, che ha rimarcato come serva una pianificazione seria e una cabina di regia nazionale e occorra un sistema fiscale che aiuti il cambiamento, “se si vogliono raggiungere gli obiettivi che ci attendono tra vent'anni”. Il libro bianco parla poi anche della questione dei costi delle auto elettriche rispetto all'auto convenzionale, sottolineando come secondo una ricerca condotta da Bloomberg New Energy Finance nel 2026 il prezzo dei veicoli elettrici sarà inferiore a quello delle auto che usiamo oggi, grazie al crollo del costo delle batterie circa del 77 per cento e alla loro aumentate efficienza. A giugno 2016 la Presidenza del Consiglio ha istituito un tavolo tecnico guidato dall'allora vicesegretario generale di Palazzo Chigi, Raffaele Tiscar, oggi capo gabinetto del ministero dell'Ambiente, con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo sostenibile della mobilità, analizzando non solo il quadro di riferimento italiano ma anche quello dei diversi attori del settore, dalle associazioni ambientaliste alle associazioni di consumatori, dalle amministrazioni pubbliche locali alle case automobilistiche e alle aziende di energia. (Res)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Auto elettrica: Gigli (des-cd), bene Libro Bianco

(9Colonne) Roma, 12 lug - "La presentazione di oggi del Libro Bianco sull'auto elettrica conferma l'opportunità della proposta di legge da me presentata e attualmente in discussione in Commissione Affari Costituzionali della Camera". Lo

afferma il deputato Gian Luigi **Gigli** (gruppo parlamentare 'Democrazia Solidale - Centro Democratico'), primo firmatario della pdl "Disposizioni in materia di acquisto di veicoli di servizio elettrici da parte delle pubbliche amministrazioni". "Il

graduale passaggio all'elettrico dell'ampio parco auto della PA - sottolinea **Gigli** - costituirebbe un modello virtuoso per tutto il mercato dell'auto elettrica oltre che un importante stimolo per l'adeguamento infrastrutturale per la ricarica. L'Italia è fanalino di coda in Europa. L'avanzamento verso la trazione elettrica rappresenta un volano significativo per l'intero sistema economico nazionale". (red) 121825 LUG 17

Auto elettrica, Gigli (Des-Cd): bene Libro bianco

"Passaggio a elettrico parco mezzi P.a. modello virtuoso per intero mercato" Roma, 12 lug. (askanews) - "La presentazione del Libro Bianco sull'auto elettrica conferma l'opportunità della proposta di legge da me presentata e attualmente in discussione in Commissione Affari Costituzionali della Camera". Lo afferma il deputato Gian

Luigi **Gigli** (gruppo parlamentare 'Democrazia Solidale - Centro Democratico'), primo firmatario della pdl "Disposizioni in materia di acquisto di veicoli di servizio elettrici da parte delle pubbliche amministrazioni". "Il graduale passaggio

all'elettrico dell'ampio parco auto della PA - sottolinea **Gigli** - costituirebbe un modello virtuoso per tutto il mercato

dell'auto elettrica oltre che un importante stimolo per l'adeguamento infrastrutturale per la ricarica. L'Italia è fanalino di coda in Europa. L'avanzamento verso la trazione elettrica rappresenta un volano significativo per l'intero sistema economico nazionale". Pol/Vlm 121853 lug 17

Auto Elettriche Pa, Gigli: bene Libro Bianco, avanti con mia proposta

12/07/2017 17:55 (Public Policy) - Roma, 12 lug - "La presentazione di oggi del Libro bianco sull'auto elettrica conferma l'opportunità della proposta di legge da me presentata e attualmente in discussione in commissione Affari costituzionali della Camera". Lo afferma in una nota il deputato

Gian Luigi Gigli (Des-Cd), primo firmatario della pdl "Disposizioni in materia di acquisto di veicoli di servizio elettrici da parte delle pubbliche amministrazioni".

"Il graduale passaggio all'elettrico dell'ampio parco auto della Pa - sottolinea Gigli - costituirebbe un modello virtuoso per tutto il mercato dell'auto elettrica oltre che un importante stimolo per l'adeguamento infrastrutturale per la ricarica. L'Italia è fanalino di coda in Europa. L'avanzamento verso la trazione elettrica rappresenta un volano significativo per l'intero sistema economico nazionale". (Public Policy) @PPolicy_News

3 LUGLIO 2017

The screenshot shows the website 'Muoversi in città' with a navigation bar containing: HOME, POLITICHE DI MOBILITÀ, VEICOLO, BICICLETTA, ITS, MERCÌ, TRASPORTO COLLETTIVO, MOBILITÀ CONDIVISA, NEWS. The main content area features a tweet on the left and a central event page. The event page is titled 'PRESENTAZIONE DEL LIBRO BIANCO SULL'AUTO ELETTRICA' and includes a green banner with the text 'Libro bianco sull'auto elettrica - Facciamo la E-mobility'. Below the banner, there is a section for 'Presentazione Libro' with details: Roma, 11 luglio 2017, 10h-12h, Sala della Camera dei Deputati, Via del Mellanone, 36. To the right of the banner is a 'Programma' section listing speakers and moderators: Michele Guentoro (Moderatore), Ne discutono Massimo Bruno (Presidente della Commissione Mobilità), Gianluca Galietto (Parlamento Europeo), Andrea Giardin (Assessore), Giuseppe Martinelli (Assessore all'Amministrazione Territoriale e Pubblica), Albano Maffucci (Presidente del Commissione Senato della Repubblica), Piero Mingo (Assessore alla Città), Michele Meta (Assessore al Territorio e Camera dei Deputati), Massimo Mucchetti (Assessore alla Commissione Senato della Repubblica), Ernesto Ruffalo (Presidente del Commissione Camera dei Deputati), and Sergio Solari (Assessore alla Città). The banner also features an illustration of a white electric car with a heart-shaped plug and a green leaf. Logos for STAB, Roma Capitale, and Muoversi in città are visible at the bottom of the banner. On the right side of the page, there is a 'SEZIONI' menu with links: Il libro, Gli autori, Le presentazioni di 'Muoversi in città', Documentazione, Le recensioni, Il tuo commento, Link utili, To buy, Contatti, Media, and a section for 'IL LIBRO'.

<http://www.muoversincitta.it/presentazione-del-libro-bianco-sullauto-elettrica/>

8 LUGLIO 2017

NAVIGA HOME RICERCA **IL SOLE 24 ORE ITALIA** ABBONATI ACCEDI

ATTUALITÀ PARLAMENTO POLITICA POLITICA ECONOMICA DOSSIER BLOG

Carnello, accenti, dichiarazioni, ricicri del capitali...
Fondatori offre 65mila domande per Ape, e proclodi
L'armon, l'ic, in Italia record di Novec. Aumenta povertà
Mazzarella: «Il Mediocredito sirna ad avere carattere di...»

LIBRO BIANCO

Perché l'auto elettrica è un affare per gli altri e un fiasco per l'Italia

- di Federico Recchini | 08 luglio 2017



(Foto:la)

Un affare per gli altri, l'investimento fiasco per noi italiani. Ecco la curiosa sfida dell'auto elettrica, che si presenta per il nostro paese come l'ennesima opportunità negata dall'inefficienza delle istituzioni. Generosa nelle promesse, radicata nei ritardi prodotti per un sistema paese che invece avrebbe copiosi vantaggi. Ce lo dice il libro bianco sull'auto elettrica che sarà presentato martedì da Ciel-Ciesc, l'organizzazione per la promozione della mobilità elettrica di cui fa parte il consorzio elettroncar italiani con la collaborazione di Start Magotini e il patrocinio delle maggiori industrie e associazioni che vorrebbero accelerare la sfida. Dall'Enel all'associazione confindustriale Eletticità Natura, dall'Ansv (Imprese dell'Energia



VIDEO



17 luglio 2017
La nuova legge sullo spettacolo amplia l'Art bonus

I PIÙ LETTI DI ITALIA

1. **INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'INPS** | 10 luglio 2017
Boeri: «Pensioni, lo stop a 67 anni costa 141 miliardi»
2. **FISCO** | 14 luglio 2017
Proroghe possibili per 770 e modello reddito
3. **DATI INPS** | 17 luglio 2017
Donazione ritra Affilia

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2017-07-07/perche-l-auto-elettrica-e-affare-gli-altri-e-fiasco-l-italia-184228.shtml?uuid=AEht4ztB>

9 LUGLIO 2017

Stay secure, In style

Lifebook U945 ultrabook™ con touchpad gesture view

Rimani al passo con le più recenti innovazioni, grazie a Windows Update per le aziende.

Windows Pro

ARCHIVIO POST

LUGLIO 2017

Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
20	27	28	29	30	1	2

http://www.piazzamia.it/2017/07/09/auto-elettrica-litalia-rischia-la-sindrome-da-fotovoltaico/?refresh_ce=1

11 LUGLIO 2017



ENERGIA

Martedì 11 luglio 2017 - 10:39

Auto elettrica, Start Magazine lancia il Libro bianco

Fotografa situazione in Italia, presentato in collaborazione con Cei Cives



http://www.askanews.it/economia/2017/07/11/auto-elettrica-start-magazine-lancia-il-libro-bianco-pn_20170711_00035/

11 LUGLIO 2017

SEARCH, LOGIN, EMAIL icons

RASSEGNA STAMPA | ABBONAMENTI | LA RIVISTA

f! **formiche**
AGENZIA COMUNICAZIONE

PALAZZI | SPREAD | FELUCHE | AL VERDE | JAMES BOND | PORPORA | EASY | TRUMP

Scopri i tassi più bassi dell'estate.

Approfondisci l'offerta

Mercedes-Benz
The best or nothing.

Tutte le potenzialità dell'auto elettrica. Il Libro Bianco di Start Magazine

Gianluca Zappolini | AL VERDE

Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, RSS icons



Scopri i tassi più bassi dell'estate.

Approfondisci l'offerta

<http://formiche.net/blog/2017/07/11/auto-elettrica-libro-bianco/>

11 LUGLIO 2017

canaleenergia

HOME | ALL NEWS | VIDEO | INTERVISTE | RUBRICHE | MENSILE | COM. STAMPA

MENO SPESE SANITARIE E CO2, I DATI DEL LIBRO BIANCO DELL'AUTO ELETTRICA

Categoria: SMART CITY | Pubblicato Martedì, 11 Luglio 2017 17:20 | Scritto da Redazione

Tags: auto elettrica , CEI Cives , Start magazine



CERCA

e7 AICA. Ceced. Industria4.0. ING direct. Fondazione per lo sviluppo sostenibile. green economy. eco-camionista. LC3. sostenibilità. logistica. Eni gas e luce S.p.A. CNCU. elettrodomestici. UE. economia circolare.

EFFICIENZA mozziconi sigaretta raccolta campagna amsa milano Sen fiper

<http://www.canaleenergia.com/archivio-rubriche/42-smart-city/6304-auto-elettrica.html>

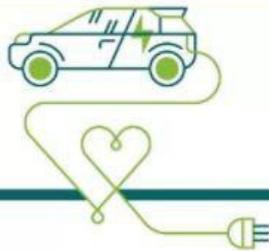
11 LUGLIO 2017



SITO DATA STAMPA

Monitoriamo, Ascoltiamo e Analizziamo i Media... dal 1981

Libro bianco sull'auto elettrica
Facciamo la E-mobility



Nuove visioni per l'auto elettrica: dal libro bianco alle ultime tendenze

11 LUGLIO 2017 • DIGITALE

"L'età della pietra non finì perché ci fu una mancanza di pietre, così l'età del petrolio non finirà perché mancherà il petrolio" – a pronunciare la frase dell'arabo Yamani è stato questa mattina Ermete

Search ...



CONTATTACI



CATEGORIE

- Comunicazione
- Data Stampa
- Digitale
- Eventi
- Media Intelligence
- Media Monitoring
- Pubblica Amministrazione
- Relazioni Pubbliche
- Report

TAG

<https://blog.datastampa.it/nuove-visioni-per-l'auto-elettrica-dal-libro-bianco-alle-ultime-tendenze/>

11 LUGLIO 2017

The image is a screenshot of the Start Magazine website. At the top left is the 'START MAGAZINE' logo. To the right is a search bar with the text 'search' and a magnifying glass icon. Below the logo is a navigation menu with the following items: 'Energia / Ambiente', 'Startup / Economia', 'Lifestyle / Tendenze', 'Smart City / Mobilità', 'Innovazione / Tecnologia', 'Focus', 'Infografiche', and 'Eventi'. The main content area features a large green banner with the text 'Libro bianco sull'auto elettrica' and 'Facciamo la E-mobility'. Below the banner is a stylized illustration of a car with a green line representing a charging cable that forms a heart shape. To the right of the main banner is a smaller version of the same graphic, with the text 'Scarica il Libro Bianco dell'auto elettrica' above it. At the bottom of the page is another search bar with the text 'Cerca' and a magnifying glass icon.

<http://www.startmag.it/smartcity/start-magazine-presenta-libro-bianco-dell-auto-elettrica/>

12 LUGLIO 2017



in sicuro | www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=275050&fr=nlSQ&dt=20170712

STAFFETTA QUOTIDIANA
DAL 1933 - IL QUOTIDIANO DELLE FONTI DI ENERGIA
www.staffettaonline.com

mercoledì 12 luglio 2017 18:45

userName password Entra Non riesco ad accedere Ricerca Rss Abbonamenti Pubblicità Chi siamo Contatti

PRIMA PAGINA Società Associazioni Politiche dell'Energia Leggi e Atti Amministrativi Attività Parlamentare Mercati e Prezzi Distribuzione e Consumi Petrolio Energia Elettrica Gas Naturale GPL - GNL Nucleare Altre Fonti Efficienza Ambiente Sicurezza Acqua e Servizi Idrici

Trasporti mercoledì 12 luglio 2017

Relazione Capo Gabinetto Ministro ambiente
di V.R.

Mobilità, si punta alla legge di Bilancio

Il convegno Nens-Enel, le audizioni in Senato e la presentazione del "Libro bianco". Tiscar: favorire e orientare investimenti sull'elettrico, servono incentivi. Al lavoro con i Comuni. Epifani "spinge" l'elettrico ma avverte: attenzione ai riflessi occupazionali. Realacci: Enel più lungimirante di Fca, gas solo per revamping e trasporto navale

Il lavoro delle commissioni Lavori pubblici e Ambiente del Senato nell'ambito dell'affare assegnato sulla mobilità sostenibile andrà a formare un dossier in vista della legge di Bilancio. A dirlo è stato **Stefano Vaccari** (Pd), relatore dell'affare, che proprio per questo ha chiesto di partecipare alla presentazione del libro bianco sulla mobilità ...

© Riproduzione riservata

Fai clic per attivare Adobe Flash Player

STAFFETTA PREZZI GARE E COMMESSE

Clicca per vederli L'esperto Risponde

Trasporti - Cronologia

L'energia è una porta verso un mondo di possibilità.
Mobilità elettrica, case intelligenti e nuove connessioni.
enel enel.it

Mobilità, si punta alla legge di Bilancio

Il convegno Nens-Enel e la presentazione del "Libro bianco". Tiscar: al lavoro con i Comuni. Epifani "spinge" l'elettrico ma avverte: attenzione ai riflessi occupazionali. Realacci: Enel più lungimirante di Fca, gas solo per revamping e trasporto navale

Il lavoro delle commissioni Lavori pubblici e Ambiente del Senato nell'ambito dell'affare assegnato sulla mobilità sostenibile andrà a formare un dossier in vista della legge di Bilancio. A dirlo è stato Stefano Vaccaro (Pd), relatore dell'affare, che proprio per questo ha chiesto di partecipare alla

presentazione del libro bianco sulla mobilità elettrica di StartMag e Cei Cives, ieri alla biblioteca della Camera: “Oggi pomeriggio cominceremo a udire i soggetti coinvolti dal tavolo degli scorsi mesi. Vorremmo entrare più nel merito e provare a vedere, al termine di questo breve giro di audizioni dei principali soggetti, se da quelle raccomandazioni ci possono essere, dal punto di vista del reperimento delle risorse, delle possibilità. Io credo che possiamo essere nelle condizioni di formulare al Governo delle proposte concrete in vista della legge di Bilancio, provando a tradurre due, tre, quattro cose che possono trovare supporto nella prossima legge di Bilancio, senza svenare il nostro Paese ma con la necessità di un impegno politico e di prospettiva”. A tracciare un percorso ancora più articolato per formulare proposte sulla mobilità sostenibile è stato il capo di gabinetto del ministero dell'Ambiente, Raffele Tiscar, a margine della presentazione del Libro bianco. “Nella Strategia energetica nazionale c'è un po', non molto”, ha detto alla Staffetta. “Vediamo anche cosa verrà formulato dai vari stakeholder in sede di osservazioni. Noi come Minambiente abbiamo avviato una convenzione con l'Anci per gli stati generali sulla mobilità, il cui obiettivo sarà fare questo secondo passo cioè la definizione di policy, che ovviamente dovranno riguardare prevalentemente il governo delle città”. A settembre- ottobre, ha aggiunto, “partirà la convocazione degli stakeholder, la suddivisione in gruppi di lavoro e quattro o cinque mesi ci vorranno”. Quanto alla roadmap, ha detto Tiscar, è “una piattaforma di conoscenza per la formazione di un piano della mobilità, quindi questo è preliminare per la formulazione di policy con degli indicatori di efficacia che si prefiggono degli obiettivi a tendere. La policy è ancora da fare”. Il piano della mobilità, ha aggiunto Tiscar, riguarderà anche il ministero dei Trasporti, che ha avviato un tavolo a parte: “è fatto dalla mobilità privata e dalla mobilità pubblica. La roadmap si concentra esclusivamente sulla mobilità privata perché il ministero dei Trasporti ha aperto un tavolo sulla mobilità condivisa”. Anche se, ha ribadito Tiscar “è vero che l'80% della mobilità è la mobilità privata, quindi è il grosso della torta”. Dopo la presentazione del libro bianco, il capo di gabinetto del Minambiente è stato ascoltato nel pomeriggio presso le commissioni riunite Lavori Pubblici e Ambiente del Senato nell'ambito dell'affare assegnato sulla mobilità sostenibile, specificando che la policy del ministero confluirà nel piano clima e energia che l'Europa ci chiede per il 2018. Tra le idee messe in campo dal ministero dell'Ambiente anche degli interventi sulla filiera produttiva, per stimolare le imprese sul fronte dell'attrattività: “Ha a che fare anche con Industria 4.0 che non è la Bibbia, ha dei limiti”, ha specificato alla Staffetta. “Però non c'è dubbio che quando si parla di mobilità sostenibile si deve cominciare a parlare di industria, perché il settore dell'automotive non è morto. Il fatto che la Fiat non è più italiana non vuole assolutamente dire che il settore non sia rigoglioso. Senza una politica industriale il rischio è che il settore non goda di tutte le opportunità che si presentano”. Le imprese della filiera sono al centro delle preoccupazioni parlamentari. Di Fca hanno parlato di recente anche il presidente della commissione Ambiente della Camera, Ermete Realacci, proprio Stampa | Staffetta Quotidiana Pagina 1 di 2 <http://www.staffettaonline.com/Stampa.aspx?id=275050> 12/07/2017 durante lo stesso evento, e, il giorno prima, il presidente della commissione Attività Produttive, Ugo Epifani (Mdp). Epifani, intervenuto durante l'evento Nens -Enel sull'efficienza di lunedì, ha ricordato un'audizione di tre anni fa all'ad Sergio Marchionne: “Ci si arrabbia sul fatto che, tanti meriti avrà Marchionne, ma proprio questa cosa dell'auto elettrica non l'ha vista. Convinto, come lui è, che bastasse l'uso del metano a sopperire alla sfida tecnologica, peccato che l'accelerazione verso l'auto elettrica ormai è fortissima e non si ferma in ragione di due fatti: uno, la Cina, il più grande mercato al mondo va in quella direzione. La Volvo non è un caso isolato, è la scelta del governo di Pechino di puntare sulla trazione elettrica. La seconda convinzione è la riduzione dei prezzi delle batterie, che fa sì che quello che ieri costava molto, oggi costa meno e domani ancora meno”. Questo avrebbe causato un grande ritardo: “perché sarà anche utile il piano di Enel per le centraline, ma a Parigi, che ha deciso che non ci sarà più diesel, ogni mese raddoppiano. Anche Amsterdam ha deciso che non ci sarà più che trazione elettrica, il mondo va lì e noi dobbiamo farlo. Lo dico con preoccupazione per il riflesso industriale. Mi hanno fatto notare i costruttori di componenti auto che l'accelerazione prodotta dalle scelte cinesi, dalla riduzione dei costi delle batterie e dall'orientamento della commissaria ai trasporti, spingerà fuori mercato una parte essenziale della nostra componentistica auto, la quale è tutta dentro la logica della filiera

automobilistica a trazione normale. O si accelera questo processo oppure c'è il rischio per una delle filiere più importanti del nostro manifatturiero che resti fuori mercato. Pensate a tutti quelli che lavorano sulle batterie, sui motori tradizionali che cosa faranno. C'è un grandissimo problema per l'occupazione, serve un salto di qualità, e io penso che una mano pubblica un po' più consapevole, più attenta alle conseguenze delle scelte, debba prendere delle iniziative". Dello stesso avviso Realacci, che alla presentazione del libro bianco ha però dato uno spaccato più positivo: "Ci sono tantissime imprese che già lavorano nella mobilità elettrica. Abbiamo fatto un lavoro con Enel e la fondazione Symbola in cui sono state censite 100 imprese italiane e centri di ricerca che stanno lavorando sul tema. Al salone di Ginevra verrà presentata un'auto progettata da Giugiaro in Piemonte". Aziende medie e piccole sono già all'opera: "Ci stiamo all'italiana, non ci stiamo con un progetto, con una visione, può essere un vantaggio per capire dove vogliamo andare". Il metano ha proseguito, "può avere un ruolo nel revamping dei mezzi esistenti, non può avere un grandissimo futuro, sul metano lavoriamo solo noi e chi si concentrerà su un settore che abbiamo solo in Italia", anche se il metano "sarà un fattore fondamentale per il trasporto navale, e l'Italia può giocare un ruolo". Per Realacci occorre al più presto "attrezzarci per fare in modo che in Italia possano circolare le auto elettriche" nella convinzione che "a metà del prossimo decennio un'auto elettrica costerà quanto un'auto a trazione tradizionale, che al di là del dieselgate, tirare il collo a queste tecnologie mi sembra complicato". Na partita che vede Enel in vantaggio: "Sull'Italia è bene concentrarsi sulle cose che possiamo fare come e meglio degli altri, e cioè attrezzarci rapidamente per una distribuzione efficiente, possiamo usare il fatto che l'Enel è più lungimirante della Fiat, dell'Fca, l'Enel ha capito che c'è bisogno di un nuovo mercato elettrico, la mobilità elettrica già di per sé è più efficiente. Pure se avessimo tutta la produzione elettrica fatta in Italia a cicli combinati, penso che sarebbe un risparmio in termini di inquinamento, sa poi portiamo la produzione delle rinnovabili al 0%-0% non c'è partita". Le misure, secondo Realacci, potrebbero trovare già posto nella Sen: "Possiamo favorire nel car sharing l'elettrico e spingere la distribuzione. Lo Stato per ora è inefficiente, dobbiamo semplificare il meccanismo che ci porta sulla rete autostradale e sulla rete principale ad avere nel giro di pochi anni, 2021-2022, un Paese attrezzato, e questo deve stare nella Sen".

12 LUGLIO 2017

Log In Newsletter

QUOTIDIANO ENERGIA
www.quotidianoenergia.it

Ricerca

Ultimo aggiornamento: 12 luglio 2017 alle 12:08

Home Abbonamenti Chi Siamo Media Kit Canale Energia e7 QE Magazine Contatti

E-car, stato dell'arte e proposte in un Libro Bianco

Guerriero (Start Magazine): "Pesa assenza di costruttore nazionale". Menga (Cei Cives): "Con la sostituzione dell'1% del circolante risparmi per 2 mld €". Il convegno a Roma

Una fotografia della mobilità elettrica in Italia in 80 pagine dedicate all'analisi delle strategie, della normativa, del rapporto con le rinnovabili e delle altre forme di mobilità esistenti. E' il Libro Bianco dal titolo "Facciamo la E-Mobility" presentato ieri da Start Magazine e Cei Cives nel corso di un convegno a Roma

Scarica il PDF demo

Versione dimostrativa per i non abbonati

Priorità dispacciamento Fer, appello dell'industria Ue

La priorità di dispacciamento per gli impianti da rinnovabili esistenti e per quelli di piccole dimensioni e dimostrativi deve essere mantenuta. E' l'appello lanciato da 10 associazioni europee delle Fer in una lettera inviata alla commissione Ue dell'Europarlamento

Acqua, la presentazione ...

E-car, stato dell'arte e proposte in un Libro Bianco

Una fotografia della mobilità elettrica in Italia in 80 pagine dedicate all'analisi delle strategie, della normativa, del rapporto con le rinnovabili e delle altre forme di mobilità esistenti. E' il Libro Bianco dal titolo "Facciamo la E-Mobility" presentato ieri da Start Magazine e Cei Cives nel corso di un convegno a Roma.

Il volume non vuole essere solo "un'istantanea del settore" ma una "chiara indicazione di rotta" per un Paese, il nostro, che parte svantaggiato rispetto ad altri, ha spiegato il direttore della rivista Michele Guerriero: "La mancanza di un'industria automobilistica nazionale impegnata in questa direzione ha giocato un ruolo pesante sulla situazione presente che ci vede con poco più di 8500 auto elettriche immatricolate sino a dicembre 2016".

La ricetta proposta "per invertire la rotta", quindi, è un mix di soluzioni che vanno dal potenziamento della rete di ricarica (con attenzione particolare a quella privata e per i nuovi edifici) alle nuove forme di mobilità condivisa fino all'implementazione di misure di incentivazione "soft" (soprattutto da parte dei Comuni) e all'impegno da parte delle case automobilistiche alla sensibilizzazione della domanda.

L'auto elettrica, è stato più volte ricordato nel corso del convegno, rappresenta uno strumento per ridurre le emissioni al tubo di scarico, fino ad arrivare ad annullarle se si considera una produzione elettrica 100% rinnovabile. Uno strumento, quindi, per costruire una mobilità sostenibile che però deve fare ancora i conti con alcuni "scogli" tra cui il prezzo dei veicoli, la diffusione della rete di ricarica e il superamento della c.d. "ansia da autonomia" degli automobilisti.

"Evitiamo un conflitto tra tecnologie, se vogliamo rispettare gli obiettivi presi in sede comunitaria non possiamo escludere nessuna opzione" ha dichiarato Pietro Menga, presidente di Cei Cives, riferendosi all'introduzione nella rete di rifornimento per i veicoli a gas il 10% di biometano. "Si tratta - ha proseguito - di piccoli perfezionamenti a tecnologie convenzionali che possono dare un contributo nel medio termine".

Ma la diffusione dell'auto elettrica resta, secondo Menga, la strada da promuovere con convinzione: "Se l'1% del parco auto circolante (vale a dire 300.000 veicoli) venisse sostituito con auto elettriche, queste nel loro arco di vita porterebbero un risparmio pari a 2 miliardi di euro nelle voci di import fossile e spese sanitarie". Non solo, se "il costruttore di casa nostra fosse interessato" lo sviluppo dell'e-mobility avrebbe anche ricadute anche sul tessuto industriale del Paese.

Un assist ripreso dall'economista dell'Università di Milano Bicocca, Andrea Giuricin, che nel suo intervento ha alzato il tiro: "Perché non attrarre costruttori stranieri ad aprire stabilimenti in Italia?".

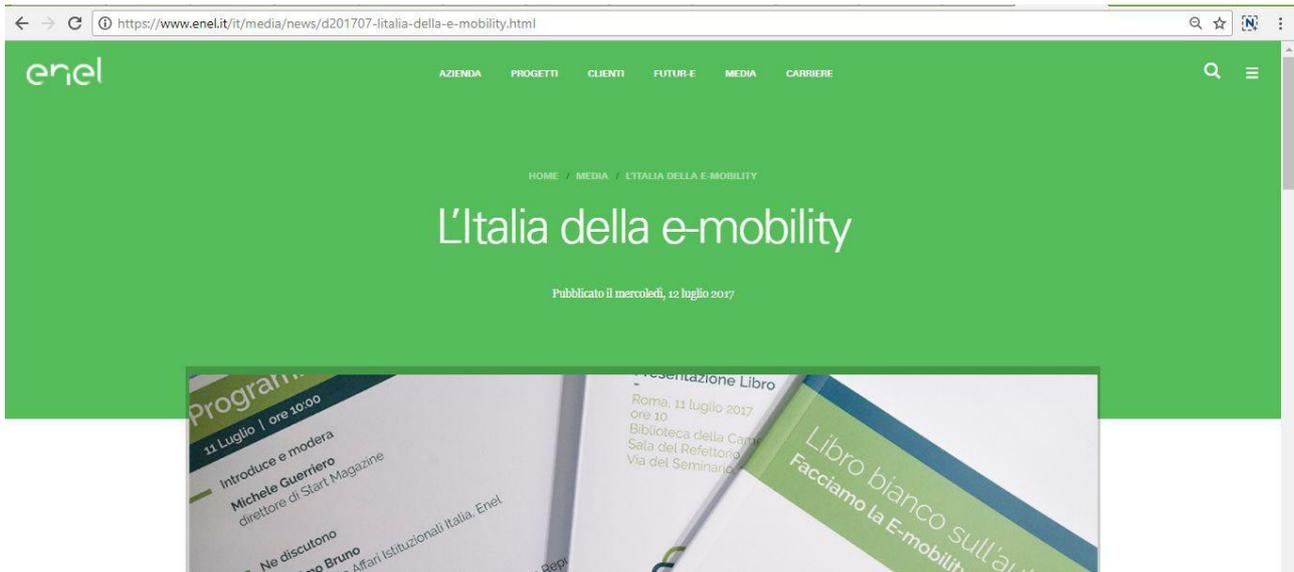
Tanti i temi sul tavolo discussi ieri dai partecipanti tra cui anche il capo di Gabinetto del Minambiente, Raffaele Tiscar, i senatori Giuseppe Marinello (XIII commissione), Altero Matteoli (VIII commissione) e Massimo Mucchetti (X commissione), i deputati Ermete Realacci (VIII commissione) e Michele Meta (IX commissione), il responsabile Affari istituzionali di Enel, Massimo Bruno, e il presidente e a.d. di Bmw Italia, Sergio Solero.

12 LUGLIO 2017

The screenshot shows the Agenzia Nova website interface. At the top left is the Agenzia Nova logo. A banner at the top right features the text "Disegniamo il futuro del Paese" and the Leonardo logo with the tagline "INGENUITY AT YOUR SERVICE". Below the banner is a navigation bar with categories: TUTTE LE NOTIZIE, BALCANI, EUROPA ORIENTALE, NORD AFRICA, MEDIO ORIENTE, AFRICA, DIFESA, ENERGIA, COOPERAZIONE, ARCHIVIO. The main content area is divided into three columns. The left column, titled "ANALISI", lists "Atlantide", "Mezzaluna", and "Corno d'Africa", with a red button "Leggi Nova gratis per 7 giorni". The middle column, titled "SPECIALE ENERGIA", contains a social sharing bar (Facebook, Twitter, LinkedIn, Google+, Email) and a text snippet: "Speciale energia: presentato alla Camera il libro bianco sull'auto elettrica Roma, 12 lug 14:15 - (Agenzia Nova) - Lo sviluppo e le prospettive delle auto elettriche in Italia: questo il tema affrontato da il libro bianco sull'auto elettrica presentato... (Res) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata". Below this is a subscription notice: "Per visualizzare gli articoli completi occorre abbonarsi. Per informazioni scrivere all'indirizzo commerciale@agenzianova.com" and a link "[«Torna indietro]". The bottom section, "ARTICOLI CORRELATI", lists two related articles from July 19th at 14:30. The right column, titled "TUTTE LE NOTIZIE SU..", lists regional categories: BALCANI, EUROPA ORIENTALE, NORD AFRICA, MEDIO ORIENTE, AFRICA SUB-SAHARIANA, and a green button for "النشرة العربية". At the bottom right is a "NOVA Campania" logo.

<https://www.agenzianova.com/a/0/1606474/2017-07-12/speciale-energia-presentato-alla-camera-il-libro-bianco-sull-auto-elettrica>

12 LUGLIO 2017



<https://www.enel.it/it/media/news/d201707-litalia-della-e-mobility.html>

17 LUGLIO 2017



key4biz
dal 2002

19/7/2017 - S. Arsenio diacono



router m2m corporate networking
Tiesse
a reliable partner
mail@tiesse.com innovazione made in Italy www.tiesse.com



HOME » SMART CITY

LE INFRASTRUTTURE



Libro bianco sull'emobility, con auto elettriche risparmi per 1,8 miliardi in Italia

Nel 2021 saranno disponibili 30 modelli diversi di auto elettriche prodotte in Europa e il prezzo delle ecar tenderà ad allinearsi a quello dei veicoli a benzina o diesel. In Italia ci sono 2874 punti di ricarica, sorti tutti (o quasi) per iniziativa dei

LEGGI ANCHE



Trasformazione digitale, nuovo bando Miur da 500 milioni. Domande al via dal 27 luglio
14 luglio 2017



Mobilità sicura e sostenibile, l'Autorità dei Trasporti presenta il IV Rapporto annuale
14 luglio 2017

<https://www.key4biz.it/libro-bianco-sullemobility- auto-elettriche-risparmi-18-miliardi-italia/196543/>

20 LUGLIO 2017



Mostra tutto

E-mobility, ecco il libro bianco sull'auto elettrica

Attualità giovedì 20 luglio 2017 10:19

Tag Categorie



<http://www.labparlamento.it/thinknet/mobility-libro-bianco-sullauto-elettrica/>

analisi Con l'auto elettrica possibile un aumento della produttività

GIUSEPPE PENNISI

L'auto elettrica è stata presa in considerazione specialmente per le sue ricadute ambientali, più che per il suo impatto sulla produttività e in particolare per la logistica. Un'analisi di "Bloomberg New Energy Finance" sostiene che a livello mondiale, tra il 2025 ed il 2030, le auto-elettriche diventeranno (senza sussidi o incentivi) meno costose di quelle convenzionali. I governi di Francia, Norvegia, Germania e India hanno lanciato programmi ambiziosi per facilitare la sostituzione del parco auto con il duplice obiettivo di migliorare produttività e ambiente. Oggi, a livello mondiale, appena 1,1% delle auto immatricolate nel 2016 sono elettriche o ibride. Tuttavia, secondo l'International Energy Agency, nel passato biennio il numero di auto verdi in circolazione è cresciuto del 60%. Il mercato è molto reattivo soprattutto al costo delle batterie: secondo il dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti, le auto-elettriche e ibride avranno costi alla pari o inferiori alle auto a combustibile quando le batterie costeranno 100 dol-

lari per kilowattora. Tesla ne produce a 125 dollari per k/ora e secondo punta ad arrivare al di sotto dei 100 dollari per k/o nel giro di pochi anni.

Come si situa l'Italia in questo contesto? Lo si ricava dal più completo documento sull'argomento: Il Libro Bianco sulla Mobilità Elettrica, frutto di un'attività di ricerca permanente di Start Magazine, un centro di analisi prima che un portale specializzato, in collaborazione con Cei-Cives. Una politica per il comparto è mancata, oppure non ha ancora portato a risultati apprezzabili: le immatricolazioni annue di veicoli elettrici o ibridi sono appena lo 0,1% del totale, una percentuale notevolmente inferiore a quelle di Francia (circa il 3%) e Germania (poco più di 2%, obiettivo 2020: un milione su strada).

Più che gli incentivi finanziari, l'esperienza della Norvegia suggerisce che il nodo principale è la disponibilità di colonnine di ricarica delle batterie. Una proposta di regolamento Ue prevede che a partire dal 2019 ogni abitazione di nuova costruzione o in fase di ristrutturazione dovrà avere almeno un punto di ricarica per veicoli elettrici. La proposta di regolamento prevederebbe inoltre che entro il 2023 almeno il 10% dei parcheggi dei nuovi edifici nella Ue siano equipaggiati con strutture di ricarica. In sede Ue, la Germania, ha proposto che dal 2030 tutte le nuove auto immatricolate debbano essere a zero emissioni. Questo indirizzo, pur condivisibile, solleva nuovi interrogativi su come reperire l'energia elettrica necessaria per ricaricare numeri sempre più alti di auto senza costruire nuove centrali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

29 LUGLIO 2017

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 12/2016: 79.294
Diffusione 12/2016: 40.109
Lettori Ed. II 2016: 111.000
Quotidiano - Ed. nazionale

ItaliaOggi

Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi

29-LUG-2017
da pag. 11
foglio 1
www.datastampa.it

INDISCREZIONARIO

DI PUCCIO D'ANIELLO

A Venezia, complici **Jane Fonda** e **Robert Redford**, le Lexus ecologiche saranno protagoniste. Ma se il futuro della mobilità è sicuramente green, resta da capire quando circoleranno in Italia più auto a basse emissioni. Stando ai dati presentati dal libro bianco sull'auto elettrica, a cura di *Start Magazine* diretto da **Michele Guerriero**, in Italia ogni anno si sono immatricolate solo lo 0,01% di auto elettriche rispetto al parco circolante. In Italia non esiste una politica di incentivi diretti sull'acquisto di auto elettriche: la strategia energetica nazionale manca di chiare indicazioni su questo elemento. Alcune case automobilistiche, prima fra tutte Nissan, invece, hanno proposto un bonus, sul modello di quello edilizio per l'efficienza energetica, che consenta di aumentare la propensione all'acquisto dell'auto elettrica. Ma per ora al ministero dello Sviluppo economico tutto tace: e pensare che si trova nella parte di via Veneto inclusa nella Ztl, la zona a traffico limitato. L'unica cosa certa è che non ci saranno incentivi.



Giovedì 13 alle ore 15.07

Intervista a Michele Guerriero



Martedì 11 Luglio ore 14.00

Intervista a Pietro Menga